

**IL QUESTORE** Aldo Faraoni: «Ci tocca sempre più sopperire a carenze e vuoti che lasciano gli altri»

# «Le violenze di ieri sono opera di delinquenti»



Il questore Aldo Faraoni

→ C'è chi punta il dito contro la Questura: «Ieri i poliziotti in città erano pochi», perché quasi tutti impegnati in Val di Susa. Un'accusa che però non lambisce il questore Aldo Faraoni, costretto a dover operare, suo malgrado, con le risorse a sua disposizione. «Quando certe situazioni non vengono risolte a monte - ha spiegato nel corso di un'intervista tv - si trasformano sem-

pre in situazioni di ordine pubblico. Ci tocca sempre più sopperire a carenze e a vuoti che lasciano altri». Sopperire a vuoti e assumersi responsabilità che vanno ben oltre il compito istituzionale, specie se a decidere la dislocazione di mezzi e uomini è chiamato il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza che è presieduto dal prefetto, se non, addirittura, il ministe-

ro dell'Interno o il Governo.

E Faraoni è costretto a tirare su e giù una coperta sempre più corta: «Siamo impegnati su più fronti e il Tav è uno di questi. Per ciò che riguarda la manifestazione di ieri gli incidenti sono stati provocati da veri e propri delinquenti e l'area antagonista ha le sue responsabilità».

[m.bar.]